

Ma l'algoritmo ha un lato oscuro

È fondamentale bilanciare l'innovazione tecnologica con i valori umani garantendo che l'IA sia utilizzata in modo etico e responsabile



di Silvia Vianello

Prima ci hanno convinto che non avremo mai potuto farne senza ed ora ci stanno convincendo che ci ucciderà. L'intelligenza artificiale (IA) sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella nostra società. Gli algoritmi che alimentano i sistemi "intelligenti" influenzano le nostre vite in modi spesso invisibili. Ma quali sono i rischi nascosti dietro questa ondata di automazione guidata dall'IA? In questo articolo, esploreremo il lato oscuro dell'intelligenza artificiale e metteremo in discussione le presunte promesse di un futuro dominato dagli algoritmi.

Il potere dei dati. L'intelligenza artificiale si basa sulla capacità di elaborare e analizzare grandi quantità di dati. Tuttavia, la raccolta e l'utilizzo massivo di dati comportano gravi preoccupazioni per la privacy e la sicurezza. Le nostre informazioni personali sono diventate una merce preziosa per le aziende e i governi, e gli algoritmi alimentati da questi dati possono influenzare le nostre decisioni, la nostra libertà e addirittura la nostra democrazia.

Bias e discriminazione. Un'altra sfida importante è rappresentata dai bias e dalla discriminazione impliciti negli algoritmi. Se i dati utilizzati per addestrare l'IA sono intrisi di pregiudizi, gli algoritmi potrebbero perpetuare ingiustizie e disuguaglianze già esistenti. Ad esempio, nei sistemi di selezione del personale basati sull'IA, tramite gli Ats, si è scoperto che i modelli tendono a favorire candidati di determinate caratteristiche demografiche, creando un ciclo di discriminazione difficilmente riconoscibile ma alquanto pericoloso.

Automazione e disoccupazione. L'intelligenza artificiale promette di automatizzare una vasta gamma di lavori, migliorando l'efficienza e aumentandone la produttività. Tuttavia, questa automazione accelera anche la sostituzione degli esseri umani sul posto di lavoro. Molti esperti avvertono che ciò potrebbe portare a una crescente disoccupazione e a una maggiore disparità economica favorendo le classi di individui già attualmente più ricchi. È fondamentale considerare come garantire un futuro equo per i lavoratori nel contesto dell'automazione guidata dall'IA.

Responsabilità e accountability. Un'altra preoccupazione chiave riguarda la responsabilità degli algoritmi e delle decisioni che prendono. Quando l'IA diventa parte integrante dei processi decisionali in settori critici come la sanità o la giustizia, dobbiamo affrontare la questione di chi sia responsabile in caso di errori o decisioni dannose. È necessario sviluppare meccanismi di accoun-

tability che proteggano gli individui e ne garantiscano i diritti in un contesto sempre più governato dagli algoritmi.

Manipolazione dell'opinione pubblica. L'IA può essere utilizzata per influenzare e manipolare l'opinione pubblica attraverso la diffusione di notizie false, la creazione di profili psicografici e la manipolazione dei contenuti sui social media. Questa manipolazione può minare la democrazia e alimentare divisioni sociali, nonché influenzare sempre di più i risultati delle elezioni.

Concentrazione del potere. L'IA richiede grandi quantità di dati per l'addestramento dei modelli, il che può favorire le grandi aziende e le organizzazioni con accesso a tali dati. Ciò può portare a una concentrazione del potere nelle mani di poche società o enti, creando disuguaglianze nel controllo e nell'accesso all'IA e nel suo utilizzo a fini commerciali con situazioni di abuso di potere che andranno gestite e regolamentate.

Dipendenza tecnologica. L'ampia diffusione e l'uso pervasivo dell'intelligenza artificiale potrebbero portare a una dipendenza eccessiva dalla tecnologia. Ciò potrebbe rendere le società vulnerabili a malfunzionamenti, cyber attacchi o interruzioni dei sistemi, con conseguenze negative su diversi settori, come la sanità, i trasporti e l'economia in generale. Dall'altro lato la dipendenza tecnologica può avere impatti devastanti anche sulla psiche umana, altro lato oscuro assolutamente da non sottovalutare.

L'intelligenza artificiale offre sicuramente una serie di vantaggi e opportunità, ma non possiamo ignorare i rischi che comporta. Gli algoritmi che "governano il mondo" portano con sé sfide significative che richiedono una regolamentazione attenta e una riflessione critica. È fondamentale bilanciare l'innovazione tecnologica con i valori umani, garantendo che l'IA sia utilizzata in modo etico e responsabile. Solo così potremo sfruttare appieno il potenziale dell'intelligenza artificiale senza perdere di vista il benessere collettivo.

